

La scuola si impegna a:

- Formare una mente critica insegnando a scindere il dato oggettivo dall'opinione personale; favorire il coinvolgimento nelle discussioni.
- Illustrare, in modo semplice e comprensibile, i valori e le scelte educative presenti nel Piano d'Offerta Formativa e attuare quanto previsto.
- Presentare le programmazioni didattiche per classi parallele.
- Cercare di comprendere la personalità del ragazzo attraverso il dialogo.
- Educare il ragazzo al rispetto delle norme comportamentali, facendolo riflettere sulla responsabilità individuale.
- Ricercare forme di comunicazione il più possibile chiare, semplici, comprensibili (eventualmente anche con l'ausilio di mediatori culturali) per informare le famiglie su positività e miglioramenti e/o comunicare eventuali disagi.
- Privilegiare il dialogo diretto, convocando le famiglie solo quando è veramente necessario, utilizzando per quanto possibile le modalità del confronto a tre: scuola-genitori-alunno.
- Curare la comunicazione tra insegnanti per evitare di sovrapporre interrogazioni e verifiche e armonizzare il lavoro a casa e a scuola.
- Verificare la puntuale esecuzione dei compiti assegnati e le firme delle comunicazioni.

La famiglia si impegna a:

- Valorizzare l'importanza dell'istruzione scolastica per la costruzione del proprio futuro individuale e sociale.
- Educare i propri figli a partecipare attivamente in modo ragionato e propositivo alla vita scolastica.
- Educare i propri figli ad instaurare un positivo clima di rispetto e dialogo verso adulti e coetanei, favorendo l'integrazione di ogni specifica individualità.
- Conoscere il progetto Don Milani
- Partecipare ai momenti di incontro organizzati e sostenere le iniziative concordate con la scuola, possibilmente assumendo anche un ruolo propositivo.
- Garantire una frequenza assidua e puntuale dei propri figli alle lezioni.
- Verificare periodicamente diario, libretto, comunicazioni, compiti a casa, valutazioni.
- Porre attenzione allo svolgimento dei compiti da parte dei ragazzi, educandoli a gestirli autonomamente e a considerarli prioritari rispetto ad altri interessi o attività.